Conserve Italia, fatturato in crescita a 1,14 miliardi di euro (+18%)

20231027174303conserveitalia-5d2bc3a5

All'Assemblea dei Soci svoltasi stamane, Conserve Italia ha presentato un **piano di investimenti da 86,6 milioni di euro** che interessa 7 stabilimenti italiani più la sede, con la possibilità di intercettare fondi del PNRR e di altri stanziamenti statali, oltre ad un importante impiego di risorse proprie.

Un piano costruito su alcuni **asset strategici: innovazione tecnologica, aumento qualitativo dei prodotti, efficientamento dei processi, risparmio energetico, sostenibilità ambientale, digitalizzazione**. È la strada per il futuro che Conserve Italia ha tracciato fino al 2026 e che ha già iniziato ad attuare con i primi interventi; un percorso di crescita e sviluppo illustrato nel corso dell'Assemblea dei Soci svoltasi nell'auditorium della sede a San Lazzaro di Savena, alle porte di Bologna. Circa 150 le persone intervenute, soprattutto agricoltori e dirigenti in rappresentanza delle 39 cooperative alla base del Consorzio specializzato nella produzione di succhi di frutta, conserve di pomodoro e conserve vegetali con i marchi Valfrutta, Cirio, Yoga, Derby Blue e Jolly Colombani.

L'Assemblea dei Soci di Conserve Italia ha inoltre **approvato il bilancio relativo all'esercizio 2022-23** (chiuso al 30 giugno 2023). Il fatturato consolidato del Gruppo (composto dalla società capogruppo Conserve Italia e da altre 8 società controllate) ammonta a **1,14 miliardi di euro, in aumento del 18%** rispetto all'esercizio precedente e **con un utile di 7,2 milioni di euro**.
Si attesta a 120 milioni di euro la posizione finanziaria netta consolidata, in costante miglioramento da oltre 15 anni nei quali si è ridotta di oltre 350 milioni di euro. **Il risultato positivo dell'Ebitda è pari a 74 milioni di euro**, in virtù di importanti interventi di razionalizzazione dei costi strutturali.

"Questo bilancio risente inevitabilmente del forte aumento di costi di tutti i fattori produttivi che ha influenzato l'aumento di fatturato e che abbiamo cercato di gestire al meglio promuovendo un'equa ripartizione tra tutti i soggetti coinvolti nella filiera. Con grande spirito di responsabilità, ***abbiamo assorbito parte di questi rincari a salvaguardia dei nostri soci produttori italiani*** *e per tutelare il consumatore finale"* ha dichiarato il Presidente di Conserve Italia **Maurizio Gardini**.

"I numeri positivi del bilancio consolidano la struttura societaria nei suoi aspetti finanziari e patrimoniali, confermando il nostro ruolo di riferimento insostituibile per l'agricoltura italiana. ***Grande attenzione*** *è stata infatti* ***riservata alle produzioni agricole principalmente conferite dai nostri soci cooperatori****, per le quali abbiamo liquidato 95 milioni di euro. Una cifra rilevante finalizzata a sostenere l'attività di aziende agricole che nell'ultimo anno, soprattutto in Emilia-Romagna dove si concentra la maggior parte della nostra base sociale, sono state pesantemente danneggiate da eventi climatici catastrofici come* ***alluvione****, gelate tardive e grandinate".*

"Il piano investimenti presenta una serie di interventi che interessano i 7 principali stabilimenti produttivi italiani (Pomposa, Barbiano, Massa Lombarda, Ravarino, Alseno, Albinia e Mesagne) e la sede di San Lazzaro, dove verrà installato un impianto fotovoltaico; le azioni previste ci porteranno a rendere ***più efficienti e sostenibili i nostri processi produttivi*** *in termini di risparmio idrico e mancate emissioni atmosferiche* – ha sottolineato il Direttore Generale di Conserve Italia **Pier Paolo Rosetti.**

Con questi investimenti, che ammontano a 86,6 milioni di euro e ***vanno realizzati entro il 2026****, intendiamo attrezzarci al meglio per affrontare sia la transizione ecologica che la transizione digitale. In particolare, sono previsti interventi nelle attività industriali di concentrazione del pomodoro, con l'* ***introduzione di nuovi processi produttivi*** *che migliorano notevolmente la qualità del prodotto e consentono importanti risparmi energetici. L'automazione dei processi di confezionamento e immagazzinamento, così come la realizzazione di un nuovo magazzino automatico, permetteranno una* ***maggiore efficienza nelle attività logistiche e anche a fare fronte alla minore disponibilità di manodopera*** *che registriamo da alcuni anni. Inoltre il piano di investimenti ci consentirà di migliorare la nostra capacità produttiva".*